I due colonnelli dei CC e il vicequestore arrestati per ordine del magistrato di Trento

Uomini in divisa nella strategia del terrore

Per anni celarono alla giustizia prove decisive

Dagli attentati in Alto Adige, alla strage di piazza Fontana e alle bombe del '71 le notizie comunicate solo ai servizi speciali e nascoste ai giudici

Dal nostro corrispondente

TRENTO, 28 Il colonnello dei carabinieri Michele Santoro colpito da mandato di caltura emesso per « favoreggiamento personale » dal giudice istruttore del tribunale di Trento dott. Antonino Crea, ha raggiunto in carcere il vice questore Saverio Molino, arrestato nel pomeriggio di ieri a Trieste, il quale è stato associato, nella tarda serata alle carceri di via Pilati. Un provvidenziale malore ha invece permesso al colonnello. Pignatelli, responsabile del contro spionaggio di Verona, di sottrarsi, almeno per il momento, all'arresto. L'alto ufficiale del 11 vicequestore Molino

Non è, ad esempio, senza

significato che la conoscenza

zollo e Piznatelli risalgano al

periodo piu acuto del terro-

Elio Massagrande

gnatelli e Santoro.

e la comune attività tra Mar

Sid infatti, sull'esempio offerto dal suo superiore gen. Miceli all'epoca delle indigin. del gaudice padovano Tambur.no sulle trame della «Rosa dei venti», si e fatto ricoverare con «tempestivita» in una clin.ca privata di Verona.

La circostanza non può nco preoccupare anche perche e nota l'abbondanza di telefour e la facilità con la quale si possono ricevere v.site nelle case di cura presso le quali sono soliti farsi ricoverare gli alti ufficiali colpiti da « malori » e da maci dati di cattura.

Il colonnello dei carabinizr. Ciccarelli, in servizio al S.d, è partito nel pomeriggio da Roma a Verona per notificare al colonnello Pignatelli il mandato di cattura. Il colonnello Ciccarelli pare abbia predisposto il piantonamento dell'ufficiale nella casa di cura dove è ricoverato.

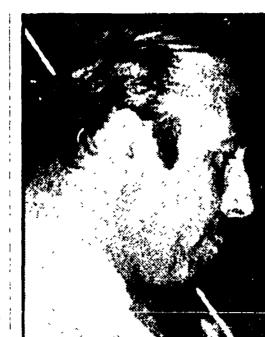
La decisione assunta dal giudice, clamorosa per l'imrestati, imprime una svolta estremamente importante all' inchiesta giudiziaria sugli at tentati terroristici della primavera del 1971 a Trento. Innanzitutto, viene a cadere definitivamente la pista della Guardia di Finanza, perseguita nella fase sommaria della istruttoria, condotta dal giudice ladecola, sulla base delle accuse rivolte dal colonnello Santoro, gia comandante del gruppo carabinieri di Trento, ai due uomini dei servizi speciali celle Fiamme gialle, colonnello Lucio Siragusa e maresciallo Salvatore Saija, arrestati il 17 dicembre quali mandanti degli attentati. I due furono poi scarcerati nei primi giorni di gennaio dal

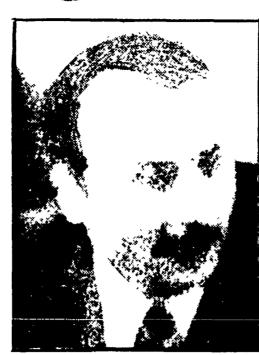
dr. Crea. Evidentemente, le dichiarazioni di Santoro non hanno retto alla verifica dei magistrati, verifica favorita da una copiosa documentazione risalente a quel periodo, fornita dal comando generale della Guardia di Finanza Quello che può, oggi, essere definito come un vero e pro prio tentativo di sviare le in dagini non e riuscito e così l'attenzione dei giudici Crea e Simeoni si è concentrata su quanti, all'interno di delicati settori dell'apparato dello Stato, sapevano tutto fin dal marzo 1971, guardandosi bene dall'informare la magistratu ra degli importantissimi elementi a loro conoscenza. Come più volte ricordato nei giorni scorsi, tutti e tre gli arrestati avevano inoltrato ai comandi superiori dettagliati rapporti informativi che sono rimasti nei cassetti per oltre cinque anni, assicurando impunità ai responsabili del terrorismo. Questa prassi omissiva non costituisce affatto una novità nel comportamen-

parato dello Stato omissioni spetta comunque di diritto al vicequestore Molino: nella primavera del '69, come dirigente dell'urricio politico della questura di Padova, nel corso di una perquisizione nell'abitazione del fascista Eugemo Rizzato, mise le mani su tutta la documentazione della cellula eversiva «Rosa dei venti». Egli si limito a trasmettere le fotocopie all'ufficio « affari riservat, » del ministero degli Interni e a restituire gli originali al R.zzato, denunciato, a piece libero, unicamente per detenzione abusiva di armi.

di piazza Fontana, nel dicembre dello stesso anno, il funzionario occultò la prova che avrebbe consentito di incli.odare in pochi giorni Freda • la cellula eversiva veneta. vale a dire l'acquisto, nella Valigeria « Al Duomo » di Padova, delle borse usate per gli attentati di Milano e Roma. . Analoga la carriera parallela del co'onnello Santoro. Per quanto riguarda il colonneilo del Sid Angelo Pignatelli, capo del controspionaggio di Verona, la sua figura rimane ·ancora avvolta in un velo di mistero. Per certo si sa che. dopo aver prestato servizio a j Bolzano, diresse con il grado Claudio Widman, : due gio i anche cambiato il luogo di le vani trentini in carcere sotto Bisceglie ma a norma di leg materiali degli attentati, erano alle sue dirette dipendenze quali informatori con i nomi di battaglia di «Sarzana» e

Questi elementi ripropongono gli inquietanti interrogativi l'ombra e sotto la protezione, de, colonnello Marzollo, il po-





II colonnello Pignatelli



II colonnello Santoro

Sei i banditi che in Liguria

organizzavano i rapimenti

Le indagini per il sequestro di Sara

A ognuno toccò 300 milioni del riscatto pagato dalla famiglia Geloso - 11 sequestro del « re della scarpa »

Dalla nostra redazione

L'ancoma sequestri » ge novese sarebbe stata composta di sei persone a ciascuna delle quali sarebbero toccati, del riscatto di due miliardi pagati per la liberazione della picco'a Sara Doman, poco più di 300 mihoal. Queste le ultime noti zie in base alle risultanze del l'inchiesta della polizia che ha portato all'arresto com

gli anni dello scandalo Mon-

quale era implicato il suo

biaccio destro, Romolo Pie

troni, solo di recente arre-

stato per lo scandalo delle

bustarelle Standa, si esibi in

La parabola discendence in:

zia di qui. Cominciarono ad

gami con Frank Coppola e di

Spagnuolo presero ad occu-

parsi i giudici fiorentini che

indagavano sul caso Coppola-

Mangano: eg.i deve risponde

re di due reati legati ad una

sivo Spagnuolo rilascio un'in-

tervista ad un settimanale

muovendo accuse a destra e

a manca. Nacque un procedi-

mento davanti al vecchio

Consiglio superiore che non

trovando il coraggio di anda-

re tino in fondo si limito a

trasferire in Cassazione II

Alla ribalta è tornato dopo

le rivelazioni di un settimana-

le che ha raccontato della

sua difesa privata accordata

Nell'ultimo tentativo difen-

accusa di favoreggiamento.

affiorare i troppo evidenti le-

una ennesima avocazione,

quest'ultimo processo

plessivamente d. 13 persone tra Genova, Rapallo e Milano. Gli autori materiali del rapimento di Sara o, meglio, , principali esecutori del sequestro, sarebbero Mario Ubaldo Rossi, Bruco Turci, • un certo non meglio identi-Leato «Franco», tutti latitanti, oltre a Salvatore Masca, l'uomo che ha cuotato il sacco ed ha consentito di fare luce pressoche completa sulla banda (anche se ora va affermando di essere stato percosso dagli inquirenti) a Vittorio Felicetti ed un sesto ind.v.duo sconosciuto.

Intanto si e appreso come 🖯 e nata l'operazione e come 🌢 stata ccodo ta Isabella D' Adamo e il suo amico Vitto-..o Fe..cetti erano gia da tempo tenuti sotto sorveglianza in rapporto al rapimento di Cristina Mazzotti e, dai controll, effettuati sulioro cento, era stato possibile compilare un elenco di persone è di luoghi da essi frequentat, Soprattutto controllati erano il bar di Largo Merlo ed il ristorante di Pogli del quale è titolare Danace Bellanti, anch'egli fermato perché finanziatore del gruppo per quanto concente acconti per affitto appartamenti e locali Bloccato II Felicetti con Giorgio Fregoso e rinvenute nell'auto banconote per cinquanta milioni provenienti dal riscatto di Sara Danni, scattava Poperazione che portava in questura tutti o quasi gli elementi che in qualche modo erado risultati collegati all

VARESE, 28 Sono proseguite per tatta la notte le indagion dei car**a**binieri e della polizia sul ra p mento dell'architetto Rino Balcon: di 30 anni, contitola re della «Falegnameria e se gheria Balconi e C.» di Ver glate, sposato e padre di un bambino di sei anni. Faiora non sono state ancora ri trovate le due autovettur**e** BMW ", una rossa e l'altre di colore grigio, usate dai

attività del Felicetti e dell'

FERMO, 28 Mario Botticelli, l'industria le caizaturiero di Fermo rapi to l'altra sera da sei banditi e scomparso senza che ancore nessuno dei rapitori si sia lat to vivo con la famiglia o con suoi legali. Ciò rende ancor più perplessi gli inquirenti. che confessano di essere alle prese con un episodio di de linquenza pieno di lati oscuri in cu, il sequestro può essere solo l'ultimo atto di una azio ne che mirava a qualche altro obiettivo. Lo lascia supporre infatti, la ricerca di qualcosa che i banditi hanno operato s.a nell'Hotel S. Cristiana di Numana di eu, Botticelli è comproprietario, sia nella sua

villa privata a Marina Palmense di Fermo. Al direttore dell'hotel avevano chiesto dove fosse la cas saforte e l'hanno poi cercata anche nella villa, evidentemente andavano alla ricerca di qualcosa di molto preciso. tanto da dedicargl: fin troppe ore (dalle 19 alle 24, tanto è durata tutta l'azione del se

LECCO, 28 Dopo sei ore di camera di consiglio, la corte d'Assise del Tribunale di Lecco ha guardi degli undici imputati

Con il provvedimento del CSM che lo sospende da servizio e stipendio

SPAGNUOLO HA FINALMENTE CHIUSO LA SUA CARRIERA D'INSABBIATORE

Accusato per la difesa privata di Sindona davanti alle autorità americane per salvare il finanziere dalla estradizione Ora non più differibile l'inchiesta su tutto il suo operato — Dalle censure di Milano ai rapporti con la mafia nella capitale

nale della Cassazione, uno dei | Sindona. ti, depositario dei segreti di centinaia di inchieste insabbiate nei suoi cassetti, è stato sospeso dalle funzioni e

> La decisione è stata presa ieri, al termine di una lunga ed approfondita discussione, dal Consiglio superiore della Magistratura che ha cosi accolto completamente le richieste che erano state zia e giustizia Bonifacio ai i vrebbe scaturire dal proce-

curatore generale della cordidella notizia che Spagnuolo lecitato dal ministro Bonita- i a Tiento dove resto imo a grazie agli interventi del PG. te d'Appello di Roma, presi- ; aveva difeso il bancarottiedente della quarta sezione per re italo americano Michele | Superiore attende una iniziati, va In Liguria gli fu afficiato | tedison, delle intercettazioni

cretata in base all'articolo 30 della legge sulle guarantigie della magistratura che consente all'organo di autogoverno di escludere un magistrato dalle funzioni e di privarlo dallo stipendio nel caso in cui nel suo comportamento si configuri una lesione del prestigio della magistratura Si tratta di un provvedimento cautelare in attesa delavanzate dal ministro di Gra-, la decisione definitiva che do-

della Cassazione Ubaldo Boccia. Quest'ultimo infatti deve tormulare le accuse e chiarire se intende procedere con il rito sommario o rimettere

allo stesso Consiglio l'inizia

Appare comunque scontato fin d'ora che la decisione presa ieri segna nella sostanza la fine di un discusso, criticato magistrato coinvolto da anni in decine di episodi poco chiari, quando non palesemente scandalos: e zottoline a quanto a ragione il suo « potere » fosse da più parti segnalato come un vero e proprio pericolo per una retta conduzione

della g.ustizia. Tutta la carriera di Spagnuolo è contrappuntata da ficative: basti ricordarne lo inizio, con l'affare « Zanzara » che vede trascinati sul banco degli imputati liceali colpevoli solo d'aver scritto su un giornale d'astituto. E poi i suoi rapporti con personaggi legati a cosche mafiose, la ballata delle bobine nella vicenda delle intercettazioni illegali, fino alla storia che è

Il provvedimento già sollenegato in passato quando Consiglio superiore della Magistratura, era governato da una maggioranza « precostituita »: nel 1974, ad esempio, dopo una intervista che Spagnuoio riiasciò ad un seitenute gravi accuse e illaziopore di avvertimento, l'organo di autogoverno non ebbe il coraggio di andare fino in fondo. Cosi Spagnuolo allora procuratore generale della Corte d'Appello di Roma, fu

solo trasferito alla Cassazio-Su di lui, all'epoca fu anche aperta una inchiesta mi nisteriale, per ordine dell'alguardasıgıll; Quell'inchiesta affidata ad un ispettore, Dal Conte, si conrecentemente lo stesso Zagari ha definito molto pesante. Essa conteneva elementi d dell'alto magistrato e sul po nelle sue man; che addirittu vesse occuparsi il governo e rivato a Montecitorio o a Pa lazzo Madama e sono in mol ti a ritenere che ciò è accaduto proprio perché Carme

fluire su molti personaggi del vertice politico ed economico D'altra parte la stessa vicenda che lo ha fatto scivolare definitivamente è una dimostrazione lampante del suo potere. Egli non ha avuto esitazione a presentarsi da vanti ad un viceconsole statunitense e difendere Michele Sindona, raccontando anene d aver fatto parte d. un tribunale massone che aveva

«assolto - i. banchiere. Una

lo Spagnuolo è riuscito a in-

suda? Certaniente se stida e stata, essa e stata guidata dalla pre-unzione di essere ancora un intoccabne. E invece le cose sono cambiate, Troppo tempo toccorre ribadirio oggi, honostante l'est tappe della carriera di questo mag.5':3:0 Comincio a farsi luce a Mi

lano quando assunse l'incarico di procuratore capo della Repubblica. Con un aca rendersi bene accetto, ma ben presto cominciarono a circolare voc. sull'andamento di delicate inchieste Quando arrivo a Milano, come Tromb., un campione delle croslate censorie. Spagnuolo, che pure era diviso da Trombi da antiche rivalità, lo se

Carmelo Spagnuolo, ex pro- ! l'indomani della diffusione ! dimento disciplinare già sol- ! tive. Poi Spagnuolo finì dalo fu effecseratto anche cio e per il quale il Consiglio ; quando fu trasferito a Genova del procuratore generale un compito molto delicato, telefoniche, delle bobine. in liquidare un affare che era diventato scottante, la vicenda della Zanzara, il giornaletto per il quale tre ragazzi turono meriminati. Il processo in appello era stato mandato a Genova per legittina suspicione ma Spagnuolo, in osseguio a delle direttive, non «coltivo» il ricorso. Cosi l'alto magistrato rientrò nel giro che conta: era uno di cui

il potere si fidava. L'attendeva la tappa più prestigiosa: Roma, Nella capitale Spagnuolo esordi con due avocazioni clamorose che lo definirono subito; mise nel cassetto il procedimento della Rai-TV e quello della Steter. Poi tu tutto un susseguirsi di decisioni gravi e criticate alle quali egli cercava di mettere riparo intrattenendo buoni rapporti con alcuni giornalisti, mostrando-

si, a parole, un «non re-Ma è di quezli anni il pa rere favorevole alla scarcerazione di alcum imputati per il golpe Borghese. Sono gli anni del « Number one », il night romano dove fu tro-

Paolo Gambescia vata della droga e lo scan-Napoli: 11 miliardi di multa

magistrato.

a Sindona.

per esportazione di valuta

giudici della prima sezione penale del Tribanale d. Napol: hanno condannato | che venivano trasferiti in ad una multa di oltre undici miliardi di lire tre persone ritenute responsabili di aver I bando di sigarette. esportato valuta in Svizzera. — Maria Rosaria Buonfantino Giorgio Palumbo, di 38 e un

cusati di infrazione delle norme valutarie. La vicenda giudiziaria ha origan, da un'azione anticon-

NAPOLI, 28 \pm di via Santa Lucia, di cui la l no accertate fughe di capitali barche elvet,che per conto di alcun: espenenti del contrab-

Sono Maria Rosaria Buon- è stata condannata al pagafintino, di 32 anni, il marito i mento di una multa di un miliardo e 72 milioni. Il maoro congiunto, Aniello Gior- i rito Giorgio Palumbo a do dano, di 37, i quali erano ac- i dici miliardi e 300 milioni ed e s'ato, moltre, condamento | emesso la sentenza nei ria due aoni e uo mese di reciusicne. Aniello Gordano di cui sette giudicati in contabbando della guardia di [del danaro in Svizzeria, e stafinanza. Durante una spezio i to condannato a una multa i Testori, otto condanne e tre ne nella agenzia di cambio i di 131 milioni

l'uomo addetto al trasporto tumacia) per il rapimento dello studente Paolo Astrua

Infermiere nell'ospedale che ospitò Giacobbe

Al processo Mazzotti arrestato un teste

Per coprire il « boss » aveva cercato di ritrattare le precedenti deposizioni

Dal nostro inviato

NOVARA, 28 Dipo il piocesso per diretssima a Gattani, ozzi e stata la volta di un testimone. Glovano. Cristoforo, porticie centualinista dell'ospedale psichiatrico dote il abossi Aronino Giacobbe si fere : overage ne. g.orn. (c.i.d.) del sequestro di Cristina Mazrotti (ma dal quale, a quen to sembra, poteva entrare e

una per avere dieniarato il Dopo una mezziora abbondinte di meditazione trascorsa con due carabinier, ai fianco. Glovanni Cristoforo, ha ammes-o che era vero quello che a suo tempo aveva dichiarato al giudice istrutto

iscire a placimento), questa

re De Luca: ossia che Gia cobbe usufruiva di un per corto gioco di equilibri riusci i messo speciale che gi: consentiva di entrare ed uscite dal manicomio a ogni ora del giorno e della notte. Glovanni Cristoforo e usc.to dall'aula barcollando, faprocuratore generale Pietro i cendos: vento con un fazzo letto, pallido in volto, strema:0.

Anche : test, che avevano preceduto Giovanni Cristoforo, tutti medici ed infermiene l'esecutore delle sue diret : r. dell'ospedale psichiatrico i

· d. G.r.falco (che questa mattina l'avvocato Difrieri ha de finito una vera «fabbrica di alib.) c. e parso francamente, ene avessero stran, vuotid. memoria

dale la sela del 7 azosto. i quando s. svolse il piò esso [] L professor Smuraglia gli mafioso nell'illeco. "Conoseria Gia obbe? Ne ena anuca? y cu ede u profes | reparto e cinede se il teste su Shurazha, dela parte cie le in grado di precisare doa Come la allera a ricordarlo li sere. Il teste non lo sa, ma

i e I teste asponde di no lise s con testa precisione, dopo juzialmente esce dalla porta tanto tempo?» Il teste sple | del testimoni, anziché da Za Ca nel mese di azosto i quella degli imputati. ta lavorato di notte all'ospe ! dale solo que volte, appanto l

che lo r.corda bene. S: sfogliano gli atti e si ha fatto turni d. notte, a Girifalco, nel mese di agosto Silo un infermiere e stato i parecelle volte di più e che sicuro nell'affermare ene Anci, più adcora de ha fatti di giorton do Giacobbe era lo ospe i no ma puo essere un buon f.- onom. -ta. ੱਖ a lota : nom. d. a':ਜੋ tie dezenti di quello stesso

i il 7 e il 10, ed è per questo

Mauro Brutto

TANTE **SETTIMANE BIANCHE**

in 46 località in Italia e Svizzera, dalla combinazione più economica (58.000 lire per 7 giorni di pensione completa) al soggiorno in Hotel e Residences di gran lusso. Grande disponibilità di posti con conferma immediata della prenotazione. Rivolgiti al tuo Agente di viaggi o a: Mondorama - via Fontana, 22 - Milano - tel. (02) 77.83 Overland - via Campania, 31 - Roma - tel. (06) 46.52.90 -



fascista di «Ordine nuovo» Come ritemamo non sia privo di significato il fatto che i magistrati trentini lavoran do su strane coincidenze €d avvalendosi dei contributi che costituiscono ormai patrimomo di altre inchieste giudiziarie, possano risalire, attraverso il filone già percorso da Tamburino, fino all'individuazione di quei centri occulti che curano la regia della mostruosa macchinazione antipopolare che passò sotto il nome di strategia della ten-

cere e l'altro in clinica.

Per lunghe ore, questi uf-

lo nelle prime ore del pome-

e Pignatelli intraprendevano

il viaggio, l'uno verso il car-

Da due giorni si trova rinchiuso in cella di isolamento

Dal nostro corrispondente

Andrea Arcai, il figlio di-

ciannovenne dell'ex giudice

istruttore titolare del tribu-

nale di Brescia, si trova da

comando " tascista che or-

li mandato di cattura coa

tro il figlio del giudice non-

ha destato molta sorpresa, es-

sendo un provvedimento che

si considerava scontato da

quando fu inviata all'Arcai

cencorso in omicidio colposo

comunicazione giudiziaria

1. novembre del 1975 di .

o di Andrea Arcai.

Il figlio di Arcai in carcere rivelerà i mandanti dell'eccidio di Brescia?

ieri in isolamento nel carcere di Vicenza, il suo arresto fa ritenere prossima la conclusione della lunga istruttoria sulla strage di piazza della Loggia dove, il 28 maggio del 1974 una bomba uccise otto persone e ne ferì to di alcuni settori cell'ap-102. Non si escludono pero nuovi sviluppi a brevissima Il vergognoso primato delle scadenza dopo l'arresto anch'esso avvenuto ieri, di Ombretta Giacomazzi, una delle più decise accusatrici del ganizzo l'attentato criminale di piazza della Loggia. Un arresto secondo alcuni addirittura più importante di quel-

Alcuni giorni dopo la strage

sui ruolo effettivamente svolto | ziarle ad altrettanti ufficiali dal S.d in quel tormentato periedo. Non bisogna, intatti, ? scordarsi che la «carriera» za, probabilmente, hanno 🙉 ői Pignatelii si é svolta altente capo dei «razgruppa i provinciale di Bari (circa la ment: Cs » dei Sid legato a , meta dei bilancio assorb to ale diretto con il generale Miceli e inquisito dal giudice | L'attività principale dell'o .Tamburino con il proprio sui spedale infatti sembra esseperiore nel corso dell'inchie i re stata sempre quella d. in 🕟 sta sul Sid parallelo e gol i cassare citre il più possibile ! , elevate

contro i due magistrati che dirigono l'inchiesta sulla strage. L'arresto è stato defin:to dal giudice «un vero e proprio seguestro di persona». Andrea Arcai, a detta del padre, avrebbe più di un alibi per la mattina del 28 maggio. Era uscito da casa alle 8,30 con il padre e due

quella mattinata. p.u tardi per recarsi alla b blioteca Queriniana a consultare alcuni libri. Trovata chiusa anche la biblioteca aveva trascorso ii resto dei la mattinata presso un ami-Un al.b: che non smonte potuto escere presente alla

raimente dal padre il quale i zi. Nando Ferrari, i tratelli ha lanciato pesanti accuse | Angelino e Raffaele Papa, Coturo Gussago.

Violente reazioni del padre, ex giudice della città lombarda, che ha definito l'arresto un « sequestro

di persona » - In prigione anche la teste che accusa il diciannovenne per la morte di Silvio Ferrari

carabinieri di scorta per andare a scuola, rientrando, poco dopo a casa per lo sele- chissimo credito. Il PM, dotpero generale indetto per Andrea Arca: era riuscito co, notoriamente di sinista. I to di cattura: e tutto ».

rebbe, pero, l'accusa di aver i riunione del commando nero | Giacomazzi. La teste avrebbe svoltani nel bar «A: mira i ricevuto visite, o si sarebbe coli » poco prima della strate. Con Andrea Arcai saigono , ne fuori dalla località in cui i ria e successivamente a Roa nove coloro che vengono i doveva soggiornare, per es i vereto, per la morte di Silvio Fer- I ritenuti gli esecutori materia- I sere convinta a ritrattare le

Le reazioni più violente il : la Lozgia, tutti detenuti. Gli : Buzzi-Nando Ferrari. La vol'arresto sono venute natu- altri otto sono: Ermanno Buzsimo Giordano, Mauro Ferrari, Marco De Amici e Ar-L'arresto di Ombretta Gia-

comazzi, trasferita già nella giornata di ieri nella casa circondariale di Bologna, ha destato, in certo senso, più clamore. La tesi di un mandato di cattura per contravvenzione agli obblighi di doi micilio coatto trova infatti potor Francesco Trovato, è stato, questa mattina, lapidario sulla questione: «La Giaco mazzi ha più rolte contravvenuto agli obblighi del domicilio impostole dopo la sua scarcerazione e l'accertamen to del resto rende obbliga toria l'emissione de' manda

Le illazioni sono parecchie Si avanza l'ipotesi di una prisibile (subordinazione» della ' incontrata con alcune perso l li deil'attentato di piazza del- l'accuse contro il commando

iontà di ratrattare sarebbe stata manifestata, a quanto s: dice, con una lettera, spedita la scorsa settimana al procuratore generale della Repubblica di Brescia, dottor Lapiccirella. Notizia non confermata ne smentita dalla Ombretta Giacomazzi era stata fermata per reticenza

giugno '74, dieci giorni dopo la strage, e rimessa in libertà il 10 dello stesso me se. Tornò in carcere per reticenza il 9 marzo del '75 e venne inviata alle carceri della Giudecca da Venezia. Nel carcere fu interrogata da: magistrati Vino e Trovato, il 16 maggio e il 3 agosto di quell'anno. Confessò parecchie cose e diede notizie ut.li per gli sviluppi dell'inchiesta sulla strage e sulla morte di Silvio Ferrari, manon disse tutto, se pote tornare in liberta soltanto il 19 settembre dello scorso anne, alla scadenza dei termini di carcerazione preventiva, e se fu inviata poi al soggiorno obblizato prima in Ligu-

Carlo Bianchi

Lo scandalo dei ricoverati coatti

Dirottati a Bisceglie per favorire l'istituto

sidenza. Risultano residenti a ge non avrebbero dovuto ottenere il trasfer,mento anagratico dal loro comune di residenza. Perche questi trasterimenti? Per accertarlo il pretore di Putignano ha inv.ato 37 comunicazioni giudid'anagrafe di vari Comani l I cambiamenti di residen vato lo scopo di ottenete i maggiori Linanziamenti da parte della Amministrazione dail'ospedale di Bisceglie).

Per a'cuni ragazz, ricovera- raie dei minorennii e aperta : d:z.ar.e).

> Scoperti due cadaveri ad Alassio

s'ato deturpato.

Un bambino nel Messinese

Cade e annega nella voragine d'una frana

i di plazio e di abuso dei mez 👉 prodi - presso - San - Frattilio z, d. contenzione (sono state). (Messina), ed un bimbo di emesse 15 comunicazioni giu + 8 anni. Benedetto Mallacii emorto, affogato nell'acqua che s'era l'accolta dentro la buca, vittima, insieme, del dis sesto del suolo e di una coa dizione filmiliare contrassei gnata dalla povertà. Orfano di madre, il padre emigrato al Nord, Benedetto era stato affidato tempo la j a' nonno. Glovanni, d. 60 an nii proprietario di un minu scolo appezzamento di terreno. Macaora scoperta in un ap | fuor, dell'abitato | L. piecole paltamento di Alasso un per razgiunzerlo in campadomo e una donna sono sta i gna teri sora ha percorso la ti trovat, morti, probabilmen | solita strada, un viottolo che te da alcun, glorni. da una si snoda per 2 chilometr, lun i ti avvertiti immediatamente implegata di un'agenzia in go le pendici della collina su il vigili dei tuoco e i carabi-mobiliare presso la quale l'aggrappato il paese inieri. Il corpo e stato reculeggio era stato attitato. Li ha fatto però peche decine i perato dai sommozzator, del

Un piedo in fallo dontro curva e scomparso dalla vi all'ospedale psieniatrico acche quella della Procura i una voragine apertas per reci sta, proprio pochi metri pri di capitano, il centro S.d di Trento e che Sergio Zam e Divina Provvidenza i è s'ato dovrebbe occuparsi de, reati s. in più più si me di un grosso smortamen dovrebbe occuparsi de, reati s. in più più si me di un grosso smortamen dovrebbe occuparsi de, reati s. in più più si me di un grosso smortamen di di divina de di di di più sa di della di più sa di divina de di più sa di di più sa di di più sa di della di più sa di di più sa di della di più sa di più g.orn; scors, contemporanes to positivo si e atteso per mente a quello del monte adottare questo provvedimen-Nuovo A quel punto il bimbo i to e tale ritardo rende diffi deve avere perduto l'equil climente calcolabili i danni brio, giusto sul ciglio di una i arrecali nel frattempo alla sorta di laghetto formatos, i glastizia. Ripercorriamo lo .mprovv.samente in quella zona in seguito allo smotta mento e all'affiorare contemi poraneo delle acque sotter-Le ricerche sono iniziate le

r. sera ed hanno interessato. celatinala di parsone Questa mattina all'a ba uno dei partec pant, alle battute ha notato il corpo del bimbo nello specchio d'acqua. Sono stavolto della giovane uccisa e i di metri, superando le uni. I vigni Non presenta alcun se i gui su questa strada e diven-I me case del rione San Marti, i gno di violenza.